



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma – Tel. 06/44222631 – Fax 06/44222633

DELIBERA N. 03/175/11°

OGGETTO: Problematiche connesse agli effetti previdenziali generati dal c.d. blocco stipendiale di cui all'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. n. 78 del 2010.

I L C O C E R

LETTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 304 del 2013, con la quale la Suprema Corte ha stabilito l'incostituzionalità della proroga del blocco contrattuale in quanto la misura può assumere solo carattere eccezionale e temporaneo e non può determinare effetti duraturi e permanenti;

CONSTATATO che il blocco stipendiale ha generato effetti temporanei in ordine ai trattamenti stipendiali, determinando comunque effetti permanenti in ordine al trattamento previdenziale, in ragione del conseguente mancato incremento del c.d. montante contributivo;

TENUTO CONTO che il D.L. 78 del 2010 non ha previsto, nemmeno a consuntivo, risparmi eventualmente generati da effetti permanenti sul trattamento previdenziale, né tantomeno gli stessi sono stati considerati nei tendenziali di spesa dei documenti di finanza pubblica o nei documenti di sostenibilità della spesa previdenziale;

CONSIDERATO che quanto indicato nel precedente punto consentirebbe di sanare gli effetti permanenti sul trattamento previdenziale senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

PRESO ATTO che, come peraltro già fatto rilevare da questo Consiglio a suo tempo nelle sedi istituzionali (Ministro dell'Economia e Commissioni Parlamentari), il blocco stipendiale ha generato effetti irragionevoli nei confronti del personale del comparto sicurezza e difesa e più in generale dei comparti in regime

di diritto pubblico, come evidenziato in sede di quantificazione dei mancati risparmi per l'anno 2015 in occasione della predisposizione dei documenti finanziari per la Legge di stabilità 2015,

D E L I B E R A

di chiedere al Comandante Generale di attivare ogni iniziativa, utile a sterilizzare gli effetti permanenti generati dal c.d. blocco stipendiale sul trattamento previdenziale del personale del comparto sicurezza e difesa, anche attraverso la corresponsione della quota parte di contributi previsti a legislazione vigente in capo al personale interessato dal blocco.

La presente delibera approvata all'unanimità (9 votanti) in data 23 marzo 2016 viene inviata a stralcio del verbale.



IL SEGRETARIO
(App.sc. Ippazio De Matteis)



IL PRESIDENTE DEL COCER
(Gen. B. Bruno Bartoloni)